

Lugano: la Lega presenta la mozione sul Baustopp

Il gruppo della Lega dei Ticinesi in Consiglio comunale di Lugano tramite mozione – primo firmatario Angelo Paparelli – chiede al Municipio di decretare uno stop edilizio. Nella mozione si rileva come il PR e le norme di attuazione vigenti, per quanto a loro tempo approvate da tutti, abbiano ormai fatto il loro tempo. Non è quindi sostenibile, rileva il gruppo leghista, continuare a rimanere passivi davanti alla cementificazione del nostro territorio nascondendosi dietro la foglia di fico di una regolamentazione ormai superata. Del resto, rileva Paparelli, la Lega nel 2008 indisse ben due referendum (purtroppo senza successo) in difesa del territorio e dei cittadini, uno dei quali s'intitolava "Basta cemento!".

Con la nuova mozione, il gruppo leghista chiede dunque al Municipio di intraprendere i passi necessari, ed in tempi brevissimi, per sospendere (per un periodo da definire, indicativamente 3-5 anni) la concessione di nuove licenze edilizie «per progetti privati allestiti anche nel rispetto di un PR superato e oramai evidentemente inapplicabile coerentemente con le nuove esigenze di vivibilità delle zone urbane». Fanno eccezione le licenze concesse e cresciute in giudicato al momento dell'eventuale approvazione della mozione da parte del Consiglio comunale. Il Baustopp non si applica alla realizzazione di opere pubbliche «che per loro natura andranno a vantaggio di tutta la popolazione».